

Lo **Iuav** studia i trasporti sostenibili per l'ambiente

MOBILITA'

VENEZIA L'università Iuav scende in campo sul tema della mobilità sostenibile e la transizione green dei trasporti dell'area adriatica. Oggi il settore trasporti è fondamentale per le imprese europee: contribuisce per circa il 5% al Pil dell'UE e dà lavoro a oltre 10 milioni di persone in Europa. Ma le emissioni dovute ai trasporti rappresentano circa il 25% delle emissioni totali di gas a effetto serra dell'UE e sono in aumento costante. Per questo fornire trasporti efficienti, sicuri e rispettosi dell'ambiente è una delle principali azioni previste dal Green Deal, in vista dell'ambizioso obiettivo che prevede di ridurre i gas serra a zero entro il 2050. L'aumento

delle emissioni inquinanti, del rumore, degli incidenti e del sovraffollamento degli spazi pubblici a causa del traffico privato sono tutti aspetti che Iuav affronta metodologicamente nel suo ruolo di partner tecnico-scientifico del progetto europeo "Smile Plus", che segue e integra il progetto Smile (FirSt and last Mile Inter-modal mobility in congested urban areas of Adriatic Region). «Il progetto si concentra sul primo e ultimo miglio della mobilità nella regione ionico-adriatica - spiega Silvio Nocera, professore ordinario di Trasporti allo **Iuav** -, in particolare nelle aree di confine (Koper in Slovenia e Dubrovnik in Croazia) e interne (Zrenjanin in Serbia). In queste aree urbane residenti, viaggiatori e turisti affrontano quotidianamente le conseguenze della mancanza di

un'efficace strategia di trasporto integrato: l'obiettivo del progetto Smile Plus è costruire un sistema operativo (database e metodologia) aggiornato e replicabile in grado di individuare le più efficaci soluzioni per ridurre l'inquinamento atmosferico dovuto all'uso di veicoli diesel obsoleti e alle congestioni del traffico». Il progetto Smile Plus fornirà dati e metodologia per formulare politiche efficaci di mobilità sostenibile e strategie per il trasporto integrato transnazionale, aggiornando in ottica post-Covid - anche in considerazione dei nuovi comportamenti degli utenti del sistema della mobilità - il quadro sviluppato dal precedente progetto Smile. «Dal punto di vista metodologico - afferma il ricercatore Francesco Bruzzone -, il progetto affronta tramite una analisi Swot

(che individua i punti di forza, di debolezza, opportunità e minacce) una serie di questioni comuni alla regione adriatico-ionica, relative agli impatti della mobilità sulla protezione dell'ambiente e del patrimonio naturale e culturale. Più in particolare, il progetto contribuisce a realizzare l'obiettivo programmatico europeo "Potenziamento delle capacità per i servizi integrati di trasporto e mobilità e multimodalità nella regione ionico-adriatica", aumentando le possibilità di realizzare infrastrutture e servizi di trasporto e mobilità multimodali, rispettosi dell'ambiente e a basse emissioni di carbonio, in particolare nelle aree urbane e di confine interne e costiere».

Daniela Ghio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TRASPORTI File interminabili di camion sono sempre più frequenti nelle strade europee

L'UNIVERSITA' E' PARTNER TECNICO SCIENTIFICO DEL PROGETTO EUROPEO "SMILE PLUS"

L'OBIETTIVO E' UN SISTEMA OPERATIVO PER RIDURRE L'INQUINAMENTO DOVUTO A VEICOLI DIESEL E TRAFFICO CONGESTIONATO



IL PROGETTO

Inquinamento atmosferico **Iuav** partner di “Smile Plus”

VENEZIA

Oggi il settore trasporti è fondamentale per le imprese europee: contribuisce per circa il 5% al Pil dell'Uee dà lavoro a oltre 10 milioni di persone in Europa. Ma le emissioni dovute ai trasporti rappresentano circa il 25% delle emissioni totali di gas a effetto serra dell'Uee e sono in aumento costante.

L'aumento delle emissioni inquinanti, del rumore, degli incidenti e del sovraffollamento degli spazi pubblici a causa del traffico privato sono aspetti che l'Università Iuav affronta metodologicamente nel suo ruolo di partner tecnico-scientifico del progetto Smile



La sede dello Iuav

Plus, che segue e integra il progetto Smile.

L'obiettivo del progetto è costruire un sistema operativo (database e metodologia) aggiornato e replicabile in grado di individuare le più efficaci soluzioni per ridurre l'inquinamento atmo-

sferico dovuto all'uso di veicoli diesel obsoleti e alle congestioni del traffico.

Il progetto Smile Plus fornirà dati e metodologia per formulare politiche efficaci di mobilità sostenibile e strategie per il trasporto integrato transnazionale.

Più in particolare, il progetto contribuisce a realizzare l'obiettivo programmatico europeo “Potenziamento delle capacità per i servizi integrati di trasporto e mobilità e multimodalità nella regione ionico-adriatica”, aumentando in tal modo le possibilità di realizzare infrastrutture e servizi di trasporto e mobilità multimodali, rispettosi dell'ambiente e a basse emissioni di carbonio. —

